



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/03/2010

=====

ADDI' 22/03/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	Assessore	PARRONCINI	Giuseppe	"
DALIA	Francesco	"	RODANO	Giulia	"
DI CARLO	Mario	"	SCALIA	Francesco	"
DI LIEGRO	Luigina	"	TIBALDI	Alessandra	"
DI STEFANO	Marco	"	VALENTINI	Daniela	"
FICHERA	Daniele	"	ZARATTI	Filiberto	"
MANCINI	Claudio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - DALIA - MANCINI - PARRONCINI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 209

Oggetto:

Presa d'atto mancata attuazione "Progetto Biocentro" presso ex convento Padri Redentoristi di Scifelli nel Comune di Veroli. Riserva di diversa utilizzazione della Struttura per scopi socio-sanitari.



209 22 MAR. 2010 *Pa*

Oggetto: Presa d'atto mancata attuazione "Progetto Biocentro" presso ex convento Padri Redentoristi di Scifelli nel Comune di Veroli. Riserva di diversa utilizzazione della Struttura per scopi socio-sanitari.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali e delle Sicurezze

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59.";
- VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- VISTA la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38 recante "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socioassistenziali nel Lazio" e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 recante "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e successive modificazioni;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 concernente "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 41 concernente "Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali" e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 18/5/1998 n. 15, art. 48, che destinava parte dello stanziamento iscritto al capitolo 42125 del bilancio 1998 al Comune di Veroli per il finanziamento integrale dell'acquisizione del Convento dei Padri Redentoristi di Scifelli da destinare a "Progetto Biocentro";

PRESO ATTO che con delibera di G.C. n. 1181 dell'8/8/1997 il Comune di Veroli aderiva al "Progetto Biocentro" della Cooperativa Sociale a r.l. Creativamente, riconoscendo il valore sociale del progetto stesso;



209 22 MAR. 2010 *Or*

PRESO ATTO che con delibera di G.C n. 408 del 6/7/1998 il Comune di Veroli:

- ribadito il valore sociale e la ricaduta territoriale del "Progetto Biocentro" della Cooperativa Sociale a r.l. Creativamente;
- premesso che tale progetto aveva come finalità l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e che rispondeva a diversi bisogni quali la valorizzazione territoriale, lo sviluppo occupazionale e sociale attraverso l'attuazione sul territorio di un sistema integrato di turismo, salute e cultura;
- richiedeva alla Regione Lazio la concessione del suddetto finanziamento e incaricava il Sindaco di procedere alla trattativa con i Padri Redentoristi per la definizione del prezzo di acquisto del Convento, che si concludeva con l'accordo di compravendita al prezzo di 2.300.000.000 di lire, somma inferiore a quella stimata dall'Ufficio Tecnico Comunale in apposita perizia;

PRESO ATTO che con delibera di C.C. di Veroli n. 78 del 16/9/1998 veniva stabilito di acquisire al patrimonio comunale il Convento dei Padri Redentoristi di Scifelli, utilizzando il finanziamento concesso dalla Regione Lazio ai fini dell'attuazione del "Progetto Biocentro" presentato dalla Cooperativa Sociale a r.l. Creativamente;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 7055 del 9/12/1998 con la quale, in attuazione dell'art. 48 della L.R. n. 15/1998, veniva assegnata al Comune di Veroli la somma di lire 2.300.000.000 per il finanziamento integrale dell'acquisizione del Convento dei Padri Redentoristi di Scifelli da destinare al "Progetto Biocentro";

DATO ATTO che l'Assessorato Politiche Sociali/Direzione Servizi Sociali, con ripetute note (Prot. 70/Seg del 8/8/2000; prot. 3227/SP del 12/6/2006; prot. 76191 del 26/6/2008; prot. 124266 del 20/10/2009) ha chiesto al Comune di Veroli di far conoscere lo stato di attuazione del "Progetto Biocentro", per la cui realizzazione era stato concesso il finanziamento, e che tali reiterate richieste sono rimaste a lungo disattese;

DATO ATTO che, a seguito dell'ultima nota di chiarimenti, in data 23/12/2009 si svolgeva presso la Direzione Regionale Servizi Sociali un incontro con il Sindaco e altri rappresentanti del Comune di Veroli nel corso del quale si acquisivano, verbalizzandole, notizie sullo stato di mancata realizzazione del "Progetto Biocentro";

DATO ATTO che in data 24 gennaio 2010 è stato effettuato un sopralluogo dall'Assessore Regionale Politiche Sociali e delle Sicurezze - unitamente ai Dirigenti della Direzione Regionale Servizi Sociali, presso l'immobile ex Convento dei Padri Redentoristi di Scifelli in Veroli, accompagnati dal Sindaco e altri rappresentanti del Comune di Veroli nonché da rappresentanti dell'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone, nel corso del quale:

- si è acquisita cognizione diretta dello stato della Struttura e delle relative pertinenze e si è constatato che l'immobile non risulta utilizzato;
- si sono acquisite più dettagliate notizie in merito alla mancata attivazione del "Progetto Biocentro" e ai sopraggiunti motivi che, a parere dei rappresentanti del Comune, renderebbero non più utile e percorribile la sua realizzazione;
- si è invitato, conseguentemente, il Comune di Veroli a formalizzare in appositi atti quanto rappresentato nell'incontro;



209 22 MAR. 2010 *or*

PRESO ATTO che il Comune di Veroli, con nota del 22/2/2010 prot. n. 4567, ha fatto pervenire all'Assessorato Politiche Sociali e delle Sicurezze copia della delibera di G.C. n. 8 del 2/2/2010 e copia della delibera di C.C. n. 4 del 10/2/2010, con le quali rappresenta che:

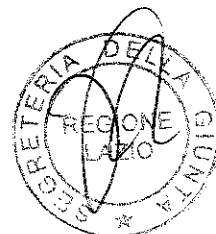
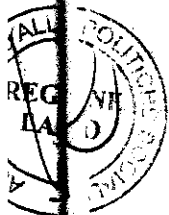
- con contratto definitivo di compravendita Rep. N. 14054/2000 ha proceduto all'acquisizione del Convento;
- con atto del C.C. n. 31/2001 procedeva all'assegnazione dell'immobile alla Cooperativa Sociale a r.l. Creativamente per l'attuazione del "Progetto Biocentro" e approvava lo schema della relativa convenzione, successivamente formalizzata con contratto Rep. N. 1479, regolarmente registrato;
- in data 6/4/2002 provvedeva alla materiale consegna dell'immobile alla Cooperativa Sociale a r.l. Creativamente;
- successivamente, per rendere l'immobile idoneo e più funzionale per l'attuazione del "Progetto Biocentro", venne richiesto, per il tramite del Comune di Veroli, il finanziamento dell'importo di Euro 1.100.000,00 a valere sui Fondi FERS DOCUP Obiettivo 2 Lazio -2000/2006, Sottomisura III.1.2 - Programma Operativo Biennio 2003/2004;
- detto finanziamento venne concesso dalla Regione Lazio - Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Ambiente e protezione Civile - Area 08, al Comune di Veroli per Euro 990.000,00, mentre il Comune assunse a proprio carico la restante spesa di Euro 110.000,00;
- i lavori di ristrutturazione furono affidati, a seguito di gara di appalto, e si conclusero con la riconsegna dell'immobile al Comune in data 30/11/2006;
- il "Progetto Biocentro" non è mai partito e non potrà essere realizzato in quanto:

- ✓ esso trova forte resistenza da parte dei cittadini della frazione di Scifelli, ove è situato l'immobile, che si sono riuniti in Comitato spontaneo contro l'attuazione del progetto;
- ✓ la Cooperativa Sociale a r.l. Creativamente in data 16/9/2008 è stata posta in liquidazione coatta amministrativa;
- ✓ la suddetta Cooperativa non vanta alcun diritto o pretesa nei confronti del Comune di Veroli né sono in corso rapporti di alcun genere ai fini dell'attuazione del "Progetto Biocentro";

PRESO ATTO che con la suddetta delibera di C.C. n. 4 del 10/2/2010 il Comune di Veroli, per i motivi soprariportati:

- dà atto della assoluta impossibilità che venga attuato il "Progetto Biocentro" nella Struttura ex Convento dei Padri Redentoristi di Scifelli, acquistata a tal fine in forza del finanziamento concesso dalla Regione Lazio ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 15/1998;
- richiede alla Regione Lazio l'autorizzazione ad utilizzare la Struttura per altri fini socio-sanitari, compatibili con l'idea progettuale originaria per la quale venne concesso il finanziamento;

CONSIDERATO che alla luce di quanto contenuto nelle suddette delibere del Comune di Veroli risulta necessario prendere atto della dichiarata impossibilità di realizzare il "Progetto Biocentro", per l'attuazione del quale la Regione aveva assegnato al Comune di Veroli appositi finanziamenti sia per l'acquisto dell'immobile sia per lavori di ristrutturazione/consolidamento del medesimo;



209 22 MAR. 2010 m

RITENUTO di prendere atto di quanto dichiarato nelle deliberazioni della Giunta Comunale n. 8 del 2/2/2010 e del C.C. n. 4 del 10/2/2010 del Comune di Veroli circa la assoluta impossibilità che venga attuato il "Progetto Biocentro" nella Struttura dell'ex convento dei Padri Redentoristi di Scifelli, acquistata dal Comune stesso in forza di un finanziamento di lire 2.300.000.000 concesso dalla Regione Lazio in attuazione dell'art. 48 della L.R. n. 15/1998 e successivamente ristrutturato con ulteriore finanziamento regionale di € 990.000,00 nell'ambito dei Fondi FERS, come più diffusamente innanzi indicato;

RITENUTO che la Direzione regionale competente provvederà a notificare al Comune di Veroli il presente atto invitandolo ad individuare e sottoporre, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, alla Regione concrete e realizzabili proposte di utilizzazione alternativa della Struttura, purchè coerenti con la destinazione socio-sanitaria, con ricaduta sullo sviluppo e valorizzazione territoriale, dell'assegnazione iniziale del finanziamento;

RITENUTO opportuno stabilire che tali proposte di utilizzazione vengano elaborate col coinvolgimento di tutti i soggetti del sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari di cui alla Legge 328/2000 e che possano prevedere, quindi, una ricaduta territoriale sovra comunale, con riferimento all'ambito distrettuale o anche sovra distrettuale, in relazione alla tipologia di intervento ipotizzato;

RITENUTO di riservare ad una successiva deliberazione della Giunta Regionale la valutazione delle proposte elaborate e l'autorizzazione definitiva per la diversa utilizzazione dell'immobile.

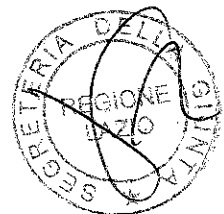
DATO ATTO che non è stata esperita la procedura di concertazione;

All'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

- di prendere atto di quanto dichiarato nelle deliberazioni della Giunta Comunale n. 8 del 2/2/2010 e del C.C. n. 4 del 10/2/2010 del Comune di Veroli circa la assoluta impossibilità che venga attuato il "Progetto Biocentro" nella Struttura dell'ex convento dei Padri Redentoristi di Scifelli, acquistata dal Comune stesso in forza di un finanziamento di lire 2.300.000.000 concesso dalla Regione Lazio in attuazione dell'art. 48 della L.R. n. 15/1998 e successivamente ristrutturato con ulteriore finanziamento regionale di € 990.000,00 nell'ambito dei Fondi FERS, come più diffusamente indicato in premessa;
- che la Direzione regionale competente provvederà a notificare al Comune di Veroli il presente atto invitandolo ad individuare e sottoporre, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, alla Regione concrete e realizzabili proposte di utilizzazione alternativa della Struttura, purchè coerenti con la destinazione socio-sanitaria, con ricaduta sullo sviluppo e valorizzazione territoriale, dell'assegnazione iniziale del finanziamento;



209 22 MAR. 2010 *62*

- di stabilire che tali proposte di utilizzazione alternativa vengano elaborate col coinvolgimento di tutti i soggetti del sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari di cui alla Legge 328/2000 e che possano prevedere, quindi, una ricaduta territoriale sovra comunale, con riferimento all'ambito distrettuale o anche sovra distrettuale, in relazione alla tipologia di intervento ipotizzato;
- di riservare ad una successiva deliberazione della Giunta Regionale la valutazione delle proposte elaborate e l'autorizzazione definitiva per la diversa utilizzazione dell'immobile.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 30 MAR. 2010



17/03/2010

17/03/2010

